



COPIA

COMUNE DI BALZOLA

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

.....

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 14

**OGGETTO : APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2020 E
REGOLAMENTO IMU**

L'anno **DUEMILAVENTI** addì **TRE** del mese di **GIUGNO** alle ore **21,00** nella sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalle vigenti normative, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale in seduta PUBBLICA sessione ORDINARIA di 1^ convocazione, presso la Sala del Consiglio sita nel Palazzo Comunale

N°	COGNOME E NOME	PRESENTI	ASSENTI
1	TORRIANO MARCO	SI	NO
2	ASTORI DARIO	SI	NO
3	CAPRA LIDIA	SI	NO
4	COSTANZO ENRICO	SI	NO
5	GRAZIOTTO LUCA	SI	NO
6	MARANGON PAOLA	SI	NO
7	PERUZZI ALESSIO	SI	NO
8	SILANO CARLO	SI	NO
9	GRIGNOLIO ARMANDA	SI	NO
10	SARESINI MARCO	SI	NO
11	ZUCCHI MATTIA	SI	NO

Con l'intervento e l'opera della dr.ssa SCAGLIOTTI Laura - SEGRETARIO COMUNALE, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il dr. TORRIANO Marco, nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Relazione il SINDACO:

Premesso che:

- l'art. 1, commi 738 della legge n. 160 del 2019 dispone che l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 della medesima legge n. 160;
- l'art. 1, comma 780 della legge n. 160 del 2019 dispone l'abrogazione a decorrere dall'anno 2020, delle disposizioni concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, fermo restando quelle riguardanti la TARI.

Dato atto che con delibera di Consiglio Comunale n. 04 del 11/02/2019 sono state approvate per l'anno 2019 le seguenti aliquote IMU:

Aliquota ridotta per abitazione principale di Cat. A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	3,50 ‰
Aliquota per tutti gli altri fabbricati	10,00‰
Aliquota aree fabbricabili	8,60‰
Aliquota per i fabbricati produttivi di Cat. D	10,60‰
Terreni agricoli	8,00‰

Visto che con delibera di Consiglio Comunale n. 04 del 11/02/2019 è stata stabilita la non applicabilità della TASI a tutte le fattispecie imponibili del tributo li;

Considerato che la legge n. 160 del 2019 dispone, all'articolo 1:

- al comma 748, che l'aliquota di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze è pari allo 0,5 per cento e il Comune, con deliberazione del consiglio comunale, può aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento;
- al comma 750, che l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto legge n. 557 del 1993, n. 557, è pari allo 0,1 per cento e i comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento;
- al comma 751, che fino all'anno 2021, l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, è pari allo 0,1 per cento; i comuni possono aumentarla fino allo 0,25 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;
- al comma 752, che l'aliquota di base per i terreni agricoli è pari allo 0,76 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;
- al comma 753, che per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al 0,76 per cento;
- al comma 754, che per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento.
- al comma 755, che a decorrere dall'anno 2020, limitatamente agli immobili non esentati ai sensi dei commi da 10 a 26 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, i comuni, con

espressa deliberazione del consiglio comunale, da adottare ai sensi del comma 779, pubblicata nel sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi del comma 767, possono aumentare ulteriormente l'aliquota massima dell'1,06 per cento di cui al comma 754 sino al limite dell'1,14 per cento, in sostituzione della maggiorazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI) di cui al comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nella stessa misura applicata per l'anno 2015 e confermata fino all'anno 2019 alle condizioni di cui al comma 28 dell'articolo 1 della legge n. 208 del 2015. I comuni negli anni successivi possono solo ridurre la maggiorazione di cui al presente comma, restando esclusa ogni possibilità di variazione in aumento.

Visto:

- il comma 756 della legge n. 160 del 2019 che prevede a decorrere dall'anno 2021 la possibilità per il Comune di diversificare le aliquote esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, che dovrà essere adottato entro il 29 giugno 2020;
- il comma 757 della legge n. 160 del 2019 che prevede che la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del Comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa e in assenza del quale la delibera è priva di efficacia;
- che il Dipartimento delle finanze, con risoluzione n. 1/DF del 18 febbraio 2020, ha precisato che la limitazione della potestà di diversificazione delle aliquote alle sole fattispecie che saranno individuate dal decreto ministeriale di cui al citato comma 756 decorre solo dall'anno 2021 e in ogni caso solo in seguito all'adozione del decreto stesso vigerà l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU.

Visto che per raggiungere l'equilibrio di bilancio e garantire l'erogazione dei propri servizi il Comune ha la necessità di reperire dal gettito IMU un importo pari ad €. 337.000,00 al netto della quota di alimentazione del FSC, pari per l'anno 2020 ad €. 125.370,00.

Considerato che dalle stime operate dal Servizio Tributi sulle basi imponibili IMU il fabbisogno finanziario dell'Ente può essere soddisfatto con l'adozione delle seguenti aliquote:

- 1) abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: aliquota pari al 3,50 per mille;
- 2) fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione della categoria D/10: aliquota pari al 10,6 per mille;
- 3) fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti: aliquota pari 10,00 per mille;
- 4) terreni agricoli: aliquota pari al 8,00 per mille;
- 5) aree fabbricabili: aliquota pari 8,60 per mille.

Visto l'art. 1, comma 777, della citata legge 27 dicembre 2019, n. 160 il quale testualmente recita: «Ferme restando le facoltà di regolamentazione del tributo di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, i comuni possono con proprio regolamento :

- a) stabilire che si considerano regolarmente eseguiti i versamenti effettuati da un contitolare anche per conto degli altri;
- b) stabilire differimenti di termini per i versamenti, per situazioni particolari;
- c) prevedere il diritto al rimborso dell'imposta pagata per le aree successivamente divenute inedificabili, stabilendone termini, limiti temporali e condizioni, avuto anche riguardo alle modalità ed alla frequenza delle varianti apportate agli strumenti urbanistici;
- d) determinare periodicamente e per zone omogenee i valori venali in comune commercio delle aree fabbricabili, al fine della limitazione del potere di accertamento del comune qualora l'imposta

sia stata versata sulla base di un valore non inferiore a quello predeterminato, secondo criteri improntati all'obiettivo di ridurre al massimo l'insorgenza di contenzioso;

e) stabilire l'esenzione dell'immobile dato in comodato gratuito al comune o ad altro ente territoriale, o ad ente non commerciale, esclusivamente per l'esercizio dei rispettivi scopi istituzionali o statutari.»;

Considerato che l'art. 52 del D.Lgs. 446/97, disciplinante la potestà regolamentare dell'ente in materia di entrate, è applicabile anche all'Imposta Municipale Propria (IMU);

Richiamato l'art. 1, comma 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 il quale disciplina l'efficacia delle delibere concernenti le aliquote e il regolamento della nuova IMU;

Ritenuto di approvare il Regolamento della Nuova IMU, composto da n. 14 articoli, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale, che sostituisce il vigente Regolamento IUC approvato con deliberazione del CC n. 06 del 28/04/2016 e successive modifiche ed integrazioni

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi dell'art.49 co.1, D.Lgs.267/2000, in ordine alla regolarità contabile: Segretario Comunale Dott.ssa Scagliotti Laura del presente atto;

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi dell'art.49 co.1, D.Lgs.267/2000, in ordine alla regolarità tecnica: Responsabile Servizio Tributi Debernardi geom. Livio del presente atto

Con voti unanimi e favorevoli resi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

Di approvare per le motivazioni sopra esposte il «Regolamento per l'applicazione della nuova IMU - Imposta Municipale Propria», allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, ai sensi del combinato disposto delle norme citate in premessa e che si compone di n. 14 articoli;

Di dare atto che il suddetto regolamento entra in vigore il giorno 1 gennaio 2020;

Di dare altresì atto che per quanto non disciplinato dal regolamento si applicano le vigenti disposizioni di legge in materia di Imposta Municipale Propria (IMU) recate dall'art. 1, commi 739 e seguenti della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, nonché dalle altre disposizioni richiamate nelle norme suddette

Di approvare le seguenti aliquote IMU per l'anno 2020:

Aliquota ridotta per abitazione principale di Cat. A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (con detrazione €. 200,00)	3,50 ‰
Aliquota per tutti gli altri fabbricati	10,00 ‰
Aliquota aree fabbricabili	8,60 ‰
Aliquota per i fabbricati produttivi di Cat. D (soggetti a prelievo statale del 7,6 ‰)	10,60 ‰
Terreni agricoli	8,00 ‰

Di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, il 1° gennaio 2020.

Di dare atto che ai sensi dell'art. 1, comma 767 della legge n. 160 del 2019, la presente deliberazione sarà efficace a seguito dell'avvenuta pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze e che ai fini della pubblicazione il Comune è tenuto a inserire la delibera entro il termine perentorio del 14/10/2020, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale e che in caso di mancata pubblicazione entro il 28/10/2020, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente

.DELIBERA

Di dichiarare, sempre a voti unanimi e separati, ai sensi dell'art 134, comma 4, del D. Lgs 267/2000, la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

COMUNE DI BALZOLA
Provincia di Alessandria

.....

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

ART. 49 Decreto Legislativo n. 267/2000

Provveduto all'istruttoria della pratica di deliberazione;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE alla proposta di adozione del provvedimento deliberativo ad oggetto **“APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2020 E REGOLAMENTO IMU”** in ordine alla regolarità tecnica.

Balzola, li 03/06/2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to DEBERNARDI geom. Livio

COMUNE DI BALZOLA
Provincia di Alessandria

.....

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

ART. 49 Decreto Legislativo n. 267/2000

Provveduto all'istruttoria della pratica di deliberazione;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE alla proposta di adozione del provvedimento deliberativo ad oggetto **“APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2020 E REGOLAMENTO IMU”** in ordine alla regolarità contabile.

Balzola, li 03/06/2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to SCAGLIOTTI dr.ssa Laura

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to TORRIANO Marco

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr.ssa SCAGLIOTTI Laura

Copia conforme all'originale rilasciata in carta libera per uso amministrativo.

Li 13/06/2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa SCAGLIOTTI Laura

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69*)

Li 13/06/2020

L'ADDETTO ALLE PUBBLICAZIONI
F.to PAGIN Patrizia

ESTREMI DI ESECUTIVITÀ

☐ La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____ per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione nel sito web istituzionale di questo Comune (art. 134 - 3° comma - D. Lgs. n. 267/2000)

☒ La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi art. 134 – 4° comma – D. Lgs. n. 267/2000 .

Li 03/06/2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to SCAGLIOTTI dr.ssa Laura